



PIANO OPERATIVO

INTERCOMUNALE

Pelago • Pontassieve



GRUPPO ESTERNO

Progettista e Coordinatore

Gianfranco Gorelli

Co-progettista e Paesaggista

Luciano Piazza

Co-progettista e Urbanista, Mobilità

UrbanLIFE srl

Francesco Alberti (coordinamento scientifico)

Sabine Di Silvio

Lorenzo Nofroni

Stefania Cupillari

Eleonora Giannini

Sara Naldoni

Giacomo Rossi (collaborazione)

Elisa Iannotta (collaborazione)

Giovane Professionista

Carol Sasso

Valutazione Ambientale Strategica

SINERGIA srls

Luca Gardone

Ilaria Scatarzi

Emanuele Montini

Aspetti Geologici e sismici

Geotecno

Luciano Lazzeri

Nicolò Sbolci

Aspetti Idraulici

Sorgente Ingegneria

Leonardo Marini

Luca Rosadini

Aspetti Agroforestali

Paolo Gandi

Aspetti Perequativi

TeM Territori e Mercati

Stefano Stanghellini

Valentina Cosmi

Aspetti Archeologici

ATS

Francesco Pericci

Cristina Felici

Aspetti Giuridici

Agostino Zanelli Quarantini

Percorso Partecipativo

Sociolab società cooperativa

Sindaci

Carlo Boni (Comune di Pontassieve)

Nicola Povoleri (Comune di Pelago)

Responsabile Unico del Procedimento

Fabio Carli

Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Maddalena Rossi

Tecnici referenti Comuni Associati

Silvia Rogai

Sonia Carletti

Alessandro Pratesi

Dichiarazione di Sintesi

Luglio 2025

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. PROCESSO DECISIONALE SEGUITO	3
2.1 LA FASE DI ADOZIONE E LE OSSERVAZIONI ALLA VAS.....	7
3. MODALITÀ CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO O PROGRAMMA.....	8
4. MODALITÀ CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO	10
5. MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS	21

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce parte integrante della documentazione necessaria ad eseguire gli adempimenti relativi all'informazione sulla decisione finale relativa alla procedura di VAS in merito alla formazione del Piano Operativo Intercomunale.

Tale elaborato, predisposto ai sensi dell'art. 27 "Conclusione del processo decisionale" della LR 10/2010 e s.m.i., da rendere pubblico insieme al parere motivato espresso dall'autorità competente, ha lo scopo di esporre come le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano proposto e come si è tenuto conto del rapporto ambientale degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni, le motivazioni e le scelte proposte dal Piano in approvazione.

Questi i contenuti previsti dal comma 2 dello stesso art. 27:

- 1) la descrizione del processo decisionale seguito;**
- 2) la descrizione delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Rapporto Ambientale;**
- 3) la descrizione delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato.**
- 4) la descrizione delle motivazioni e delle scelte della proposta di Piano anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS;**

2. PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

I Comuni di Pontassieve e Pelago, dovendosi dotare di un nuovo strumento urbanistico ai sensi della L.R. Toscana n.65/2014 "Norme per il governo del territorio", rispettivamente con Deliberazione C.C. n° 92 del 29/12/2020, e, con Deliberazione C.C. n° 55 del 29/12/2020, hanno approvato il documento di Avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, inerente la formazione del nuovo Piano Operativo Intercomunale hanno dato AVVIO AL PROCEDIMENTO di formazione del Piano Operativo Intercomunale (P.O.C.) secondo le indicazioni e gli obiettivi contenuti nel documento di indirizzo politico che ne ha definito le strategie di sviluppo e la tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale, insediativo, sociale, economico con contestuale AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S. – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ai sensi della L.R. Toscana n. 10/2010 e s.m.i.

Ai fini dell'espletamento della VAS e secondo quanto disposto dal capo II della L.R. Toscana n. 10/2010, l'Ufficio Associato Pianificazione Territoriale ed urbanistica dei due Comuni (Comune di Pontassieve capofila) ha individuato i soggetti coinvolti nel procedimento di VAS precisamente:

- AUTORITÀ COMPETENTE: con la convenzione sottoscritta il 25 e 26/03/2024 fra la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Pontassieve e Pelago, è stata individuata, come A.C. la Città Metropolitana;
- AUTORITÀ PROCEDENTE: Consigli Comunali di Pelago e Pontassieve
- PROPONENTE: Ufficio di Piano Associato Pelago Pontassieve

- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Fabio Carli Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica dei Comuni di Pontassieve e Pelago ;

- GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE: arch. Maddalena Rossi

Gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n.10/2010, con l'avvio del procedimento e la contestuale approvazione del Documento Preliminare di VAS (Delibera di consiglio n. 55 del 29/12/2020 per il Comune di Pelago e con la Delibera di consiglio n. 92 del 29/12/2020), sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP);
- Città Metropolitana di Firenze;
- Provincia di Arezzo;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacino del Fiume Arno;
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- Comuni limitrofi: Rignano sull'Arno (FI), Rufina (FI), Bagno a Ripoli (FI), Fiesole (FI), Dicomano (FI), Vicchio (FI), Borgo San Lorenzo (FI), Montemignaio (AR), Reggello (FI), Prato Vecchio (AR)
- ARPAT Dipartimento di Firenze;
- Autorità Idrica Toscana n. 3 Medio Valdarno;
- Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno;
- ATO Toscana centro – Rifiuti;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente;
- Publiacqua Spa;
- AER Spa;
- ALIA Spa;
- Toscana Energia Spa;
- ENEL Distribuzione Spa;
- TERNA
- SNAM rete gas Spa;
- ANAS;
- Vigili del Fuoco;
- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – R.F.I.;
- Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, TIM, Wind, Vodafone, H3G);
- Associazioni ambientaliste iscritte in apposito albo (Determinazione n. 547 del 30/11/2009): associazione "Vivere in Valdisieve" e associazione "Valdisieve"

- **Le consultazioni in fase di avvio del procedimento**

L'Ufficio di Piano associato in qualità di Proponente con prot. n. 1693 del 22/01/2021, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. 65/2014 e della L.R. 10/2010, contestualmente all'Avvio del procedimento di formazione del POI ha inviato il documento preliminare per la VAS (redatto dalla

società Ambiente Spa) chiedendo l'invio del parere o contributo ai S.C.A. individuati. Con nota prot. 2380 del 10.02.2021 l'Ufficio Associato VAS dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, in qualità di Autorità Competente, ha richiesto ai medesimi S.C.A. l'inoltro dei pareri e contributi istruttori.

Sono pervenuti all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve i seguenti contributi:

SNAM Rete Gas, prot. 2710/57 del 16.02.2021;

Toscana Energia, prot. 2885/57 del 18.02.2021;

TERNA, prot. 2956/57 del 19.02.2021;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. 3433/57 del 01.03.2021:

Città Metropolitana di Firenze, prot. 4176 dell'11.03.2021;

Regione Toscana, Settore VIA VAS Opere di interesse strategico regionale, prot. 4804 del 23.03.2021;

Soprintendenza ABAP, prot. 5121 del 25.03.2021;

Con prot. 5763 del 08.04.2021, sono stati recepiti per inoltro dall'Ufficio di Piano associato dei Comuni di Pontassieve e Pelago i contributi e pareri di: SNAM Rete Gas; Toscana Energia; TERNA; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale; Città Metropolitana di Firenze; Soprintendenza ABAP; Regione Toscana, Settore VIA VAS Opere di interesse strategico regionale; Publiacqua; Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio, che raccoglie ed inoltra contributi regionali; Regione Toscana, Settore Tutela della Natura e del Mare; RFI.

Questa fase di consultazioni si è conclusa con il parere del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve datato 16/04/2021, che ravvisava la coerenza tra gli obiettivi del POI con il PSI in corso di formazione e invitava a procedere alla successiva fase di pianificazione tenendo conto di quanto espresso nei contributi istruttori ricevuti (tabella sinottica seguente).

Nello specifico si tratta di note formali che, in linea di massima, attengono alle modalità di svolgimento della VAS secondo i criteri e le linee guida dell'All.2 lett.(a→1) della L.R. 10/2010 e s.m.i. e di cui, sia il Rapporto Ambientale che il Piano stesso, ne hanno preso atto.

Soggetto Competente	Contributi pervenuti	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Contributi alla VAS	Prot. 5398 del 27/02/2021
Città Metropolitana di Firenze	Contributi alla VAS	Prot. 6474 del 11/03/2021
Publiacqua S.p.A	Contributi alla VAS	Prot. 7243 del 20/03/2021
Regione Toscana	Contributo al POI	Prot. 7323 del 22/03/2021

Direzione Ambiente ed Energia Settore Sismica	Contributo al POI-VAS	Prot. 7431 del 23/03/2021 Prot. 8086 del 31/03/2021
Direzione Mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale	Contributo al POI-VAS	
Settore pianificazione e controlli in materia di cave	Contributo al POI-VAS	
Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente	Contributo al POI-VAS	
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale Settore Infrastrutture per la Logistica	Contributo alla VAS	
Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale Settore Programmazione Viabilità	Contributo al POI-VAS	
Direzione Ambiente ed Energia Settore Servizi Pubblici Locale, Energia e Inquinamenti		
Direzione Ambiente ed Energia Settore "VIA - VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale"		
Direzione Ambiente ed Energia Settore Tutela della Natura e del Mare		
RFI	Contributo al POI-VAS	Prot. 7392 del 23/03/2021
SNAM Rete Gas	Contributo generico	Prot. 2207 del 27/01/2021
Soprintendenza archeologia belle arti e	Contributo al POI-VAS	Prot. 7747 del 26/03/2021

paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato		
TERNA	Contributo al POI-VAS	Prot. 3390 del 05/02/2021
Toscana Energia	Contributo generico	Prot. 2885 del 18/02/2021

2.1 LA FASE DI ADOZIONE E LE OSSERVAZIONI ALLA VAS

Ai sensi del combinato disposto del comma 2 dell'art.8 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010 la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, sono stati adottati con Deliberazione di Consiglio di Pontassieve n. 83 del 26/09/2024 e Deliberazione di Consiglio Comunale di Pelago n.53 del 24/10/2024, l'avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n.45 in data 06/11/2024. Con comunicazione protocollo n.27621 del 5/11/2024 è stato richiesto al competente Settore Regionale il contributo relativamente alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 87 della L.R. 19/03/2015 n. 30. Contestualmente, gli elaborati suddetti sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico; Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione di cui sopra (ovvero entro il 21/12/2024) sono pervenuti i seguenti contributi/osservazioni al Rapporto Ambientale:

- SNAM rete gas S.p.A. (Ns.prot.n.59736 del 14/11/2024);
- Terna Rete Italia S.p.A. (prot. Comune di Pontassieve n.28455 del 14/11/2024);
- Publiacqua S.p.A. (Ns. prot.n.60435 del 18/11/2024);
- Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze (Ns. prot.n.61482 del 22/11/2024);
- Autorità Idrica Toscana (Ns. prot.n.65158 del 12/12/2024);

Successivamente alla scadenza dei termini sopra indicati, sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni:

- Associazione "Vivere in Valdisieve" (prot. Comune di Pontassieve n.24497 del 23/12/2024);
- ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Firenze (Ns. prot.n.67334 del 23/12/2024);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Ns. prot.n.67619 del 24/12/2024);
- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio (prot. Comune di Pelago n.18625 del 24/12/2024);
- Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato (Ns. prot.n.285 del 07/01/2025).
- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore VAS e VINCA (Ufficio VAS) (Ns. prot.n.1398 del 13/01/2025).

- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio (Ns.prot.n.1875 del 15/01/2025) con allegati:
 - Direzione Attività produttive – Settore Infrastrutture per le attività produttive e trasferimento tecnologico;
 - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale – Settore Logistica e Cave;
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici;
 - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale – Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale;
 - Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore VAS e VINCA (Ufficio VAS).
- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore VAS e VINCA (Ufficio VINCA) (Ns. prot.2242 del 16/01/2025).

Il Piano Operativo Intercomunale comprensivo dei documenti di Valutazione Ambientale Strategia Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e della V.in.ca e dei contributi ed osservazioni pervenuti in fase di consultazione VAS sono stati trasmessi all’Autorità competente, individuata come detto nel Servizio VAS della Città Metropolitana di Firenze, per l’emissione del parere motivato previsto dall’art. 26 della LR 65/2024.

L’Autorità competente ha valutato congiuntamente all’Autorità Proponente ed al gruppo di lavoro le osservazioni e contributi pervenuti sul Rapporto Ambientale, emettendo con atto Dirigenziale n. 280 del 31/1/2025 il Parere Motivato previsto dall’art. 26 della LR 10/2010. Il parere motivato comprende e considera, nell’ambito del procedimento di VAS, il decreto n. 634 del 16/1/2025 espresso dalla Regione Toscana Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VINCA, in qualità autorità competente in materia di VINCA, ai sensi dell’art. 73ter della L.R. 10/2010 e dell’art. 87 della L.R. 30/2017.

3. MODALITÀ CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO O PROGRAMMA

Per il dettaglio dei contenuti con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Rapporto Ambientale, si fa riferimento versione aggiornata ed implementata del Rapporto Ambientale alla luce del dossier controdeduttivo predisposto in cui, l’accoglimento parziale o integrale dell’osservazione, ha comportato, come detto, l’aggiornamento del Rapporto Ambientale soprattutto per quanto attiene una implementazione degli aspetti paesaggistici nel quadro conoscitivo; tutto ciò mantenendo la struttura metodologica del documento, comprendente la coerenza interna ed esterna e al quadro logico da essa derivato che riassume gli obiettivi del progetto proposto, le azioni e gli effetti prodotti in base ai quali sono state indicate le misure di mitigazione, a seguito delle criticità individuate, che sono state riportate nelle Norme di attuazione

in modo da renderle prescrittive in relazione agli interventi da compiere, al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati.

4. MODALITÀ CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO

In ordine alle osservazioni e richieste di chiarimento pervenute, gli aspetti sostanziali ed originali che caratterizzano il RA rappresentano lo sviluppo delle specifiche tematiche derivanti dai contributi ed osservazioni pervenuti.

La valutazione degli effetti ambientali degli interventi previsti è stata adeguatamente costruita attraverso un processo di analisi calibrato per ciascuna area di trasformazione (n.35 aree di trasformazione totale). A tale proposito, sono state quindi individuate le prescrizioni specifiche per l'innalzamento della prestazione ambientale relativamente ad ogni trasformazione.

Nel Rapporto Ambientale sono state poi passate in rassegna le schede progettuali relative alle previsioni esterne al perimetro del TU soggette alla co-pianificazione (n.1 previsione esterna al TU soggetta a copianificazione), con particolare attenzione allo scenario previsionale ed al decalogo prescrittivo relativo al P.S.I. verso il P.O.I.

Si segnala infine che, in data 30 gennaio 2025 l'Autorità Competente, individuata nella Città Metropolitana, ha sottoscritto il Parere Motivato (ricevuto con prot. n.2818 del 31.01.2025 dal Comune Pontassieve e Prot. n.1599 del 31.01.2025 dal Comune di Pelago), decretando pertanto la possibilità, per l'Autorità Procedente, di concludere il procedimento. Nel parere favorevole citato, si prende atto che il Rapporto Ambientale ha risposto esaurientemente ai contributi ed alle osservazioni pervenute ed ha pertanto esaurito positivamente gli approfondimenti e le analisi previsionali sui potenziali impatti generati dalla variante proposta, fornendo ampie argomentazioni sulla sostenibilità ambientale Piano.

Si riporta di seguito uno schema di sintesi del Parere Motivato e come tali indicazioni sono state integrate negli elaborati di VAS.

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS
	Considerazioni	Conclusioni	
TERNA Rete Italia S.p.A. (prot. Comune di Pontassieve n.28455 del 14/11/2024)	Il contributo fa riferimento a disposizioni normative di carattere ambientale da rispettare nelle successive fasi attuative.	Il presente contributo può essere apprezzato come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.
Publiacqua S.p.A. (Ns. prot.n.60435 del 18/11/2024)	Il contributo esprime parere favorevole con condizioni di carattere ambientale da rispettare nelle successive fasi attuative.	Il presente contributo può essere apprezzato come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.
Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze	Il contributo pervenuto ha in prevalenza contenuti di carattere urbanistico/edilizio che, seppur meritevoli di considerazione da parte dell'Autorità Procedente nel procedimento di cui alla L.R.65/2014, non evidenziano l'insorgenza di impatti ambientali.	Si ritiene che i contenuti del parere di RFI non afferiscano al presente procedimento di VAS.	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto
	Considerazioni	Conclusioni	Ambientale di VAS
Autorità Idrica Toscana (Ns. prot.n.65158 del 12/12/2024)	<p>A) I dati richiesti in merito alla capacità di carico delle reti acquedottistiche, fognarie e depurative ad oggi non manifestano palesi criticità tali da pregiudicare o ritenere inattuabili le trasformazioni proposte peraltro con carichi urbanistici non particolarmente rilevanti o idroesigenti.</p> <p>B) Le verifiche richieste sono state effettuate.</p> <p>C) La tematica evidenziata da Autorità Idrica Toscana è principalmente competenza dell’Ente Gestore. Il Comune, per una migliore articolazione del piano, può chiedere ragguagli all’Ente Gestore.</p> <p>D) Il rapporto ambientale verrà eventualmente integrato e modificato qualora, effettuate le dovute verifiche, si accertino difformità o non aggiornamento dei dati in oggetto.</p>	<p>Rispetto a quanto formulato nel sopracitato punto A) si ritiene che, nei casi in cui esiste la rete fognaria, depurativa e idrica, gli approfondimenti richiesti possano essere affrontati con le verifiche puntuali nelle successive fasi attuative relativamente alle singole schede di trasformazione.</p> <p>Rispetto a quanto formulato al punto C) si suggerisce al Comune di verificare con l’Ente Gestore se i dati sono stati aggiornati.</p> <p>Si ritiene di fare quanto considerato al punto D).</p>	<p>Il Rapporto Ambientale di VAS è stato integrato al capitolo 3.1.3 in merito al sistema di approvvigionamento idrico. Nello specifico sono stati aggiornati i dati relativi alle captazioni idropotabili così come forniti dall’Ente osservante. E’ stato inoltre redatto un elaborato integrativo del POI denominato QC.5 – <i>Aree di salvaguardia di pozzi e sorgenti</i> in scala 1:10.000. L’inserimento del nuovo documento nell’elenco elaborati ha avuto come conseguenza anche la modifica dell’art. 3.1.2. p.3 comma 1 delle NTA.</p>
Associazione “Vivere in Valdisieve” (prot. Comune di Pontassieve n.24497 del 23/12/2024)	<p>Si ritiene che alcuni aspetti possano essere affrontati e risolti nell’ambito dell’iter del procedimento urbanistico ai sensi della LR 65/2014, attraverso l’ordinario e previsto coinvolgimento degli enti competenti.</p>	<p>Si ritiene pertanto che le sopra citate osservazioni non comportino elementi degni di nota per le conclusioni del presente procedimento.</p>	<p>Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.</p>

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS
	Considerazioni	Conclusioni	
	Si evidenzia che le osservazioni hanno solo in parte contenuti attinenti al presente procedimento di VAS ai sensi della L.R.10/2010; esse risultano portatrici di interessi pubblici in modo “parziale” ed affrontano tematiche ambientali con minor autorevolezza rispetto ai competenti soggetti pubblici, portatori di interessi pubblici in via “esclusiva” e partecipano al procedimento ai sensi degli artt.19 e 20 della L.R.10/2010, le cui valutazioni degne di nota sono già evidenziate e considerate nel presente rapporto.		
ARPAT – Area Vasta Centro – Dipartimento di Firenze (Ns. prot.n.67334 del 23/12/2024)	Si ritiene che il livello di approfondimento del POI, e dei relativi obiettivi, sia legato a legittime scelte strategiche delle Amministrazioni Comunali, senza che ciò infici o condizioni la possibilità di esprimere e valutare, con approcci qualitativi e semiquantitativi, gli scenari futuri.	Si rimanda all’Autorità Procedente la scelta di approfondire la definizione degli obiettivi. Si precisa, comunque, che il monitoraggio potrà essere aggiornato con ulteriori adempimenti.	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.
Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale (Ns. prot.n.67619 del 24/12/2024)	Si condivide quanto indicato alle lettere A) B) e D) ricordando tuttavia che lo S.U. è supportato dai contributi specialistici geologico, idraulico e sismico che, attraverso gli elaborati previsti dalla normativa di settore, sviluppano in ultima analisi, indirizzi prescrittivi che costituiscono parte integrante del dossier normativo (NTA) e delle schede di trasformazione. Il Rapporto ambientale, per non duplicare ed appesantire il processo di	Per quanto riguarda i punti A) e B) si ritiene opportuno che il RA, anche se non deve duplicare i contenuti del procedimento urbanistico, riporti le verifiche di coerenza con i piani di bacino vigenti. Per quanto riguarda il punto D) si ritiene congruo rispettare i termini temporali indicati.	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS
	Considerazioni	Conclusioni	
	<p>formazione dello stesso strumento, domanda agli appositi contributi di settore le analisi e le valutazioni di pertinenza.</p> <p>Per quanto indicato alla lettera C) considerati gli aspetti di natura geomorfologica, idrogeologica ed idraulica, si rimanda ai successivi approfondimenti del Genio Civile.</p> <p>Per quanto si prende atto di quanto indicato alla lettera E).</p>	<p>Per quanto indicato alla lettera E) si invita a verificare ed eventualmente correggere eventuali discrepanze inerenti difformità tra il POI ed il PGRA della pericolosità idraulica del reticolo principale.</p>	
<p>Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (prot. Comune di Pelago n.18625 del 24/12/2024)</p>	<p>Sebbene la materia del paesaggio rientri genericamente tra le componenti ambientali, si ritiene che tali aspetti possano essere affrontati e risolti nell’ambito del più esaustivo procedimento già previsto ai sensi della disciplina del PIT-PPR per la verifica di adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica, attraverso l’ordinario e previsto coinvolgimento degli Uffici competenti, senza la necessità di una duplicazione tematica intesa come endo-procedimento VAS, nello spirito di semplificazione indicato dall’art.8 comma 1 e dall’art.23 della L.R.10/2010.</p>	<p>Si ritiene, pertanto, che quanto rilevato nel contributo non comporti elementi degni di nota per le conclusioni del presente procedimento.</p>	<p>Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.</p>
<p>Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e</p>	<p>A) Il POI fa sue le Varianti anticipatrici del piano che sono state opportunamente valutate all’interno delle specifiche procedure; per quanto riguarda la richiesta di predisposizione di specifiche schede norma si ritiene opportuno che tale</p>	<p>Si raccomanda di tenere conto delle considerazioni sopra effettuate alla lettera A). B) Si rimanda al procedimento urbanistico. C) Si ritiene pertanto che la sopra citata osservazione non comporti elementi degni di nota per le conclusioni del presente procedimento.</p>	<p>Il Rapporto Ambientale di VAS è stato integrato con il capitolo 3.5.4 Beni culturali, all’interno del quale viene proposto il censimento dei beni etno-antropologici, beni “ope legis” e le opere idrauliche storicizzate appartenenti al</p>

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto
	Considerazioni	Conclusioni	Ambientale di VAS
Prato (Ns. prot.n.285 del 07/01/2025)	<p>valutazione sia compiuta all'interno degli aspetti urbanistici del procedimento; in relazione agli effettivi cumulati delle varianti anticipatorie con le previsioni del POI si invita a valutare, la possibilità di inserire nella sezione valutativa del RA, livello cluster, le varianti anticipatorie, dandone comunque conto nella dichiarazione di Sintesi.</p> <p>B) Si condivide quanto indicato in relazione alla corretta individuazione nelle tavole del Piano degli interventi non pianificati all'interno di questo, rimandando al procedimento urbanistico la valutazione sulla richiesta di redazione di schede norma per le sole opere infrastrutturali individuate nelle tavole della disciplina.</p> <p>C) Al fine di non duplicare procedimenti nelle sedi di esame degli aspetti paesaggistici e culturali, si ritiene opportuno che gli aspetti relativi alla coerenza con il PIT-PPR accennati nel RA siano approfonditi in sede di controdeduzioni alle osservazioni/contributi ai sensi della LR.65/2014 e in sede di Conferenza paesaggistica.</p> <p>D) Si condivide quanto indicato alla presente lettera.</p> <p>E) Si condividono le richieste formulate alla presente lettera.</p>	<p>D) Si ritiene opportuno che il RA sia integrato con le richieste formulate alla presente lettera.</p> <p>E) Si chiede di integrare la parte del RA relativa al monitoraggio con quanto richiesto nella presente lettera.</p>	<p>territorio comunale di Pontassieve e Pelago.</p> <p>Il Rapporto Ambientale di VAS è stato inoltre integrato al capitolo 6 Monitoraggio tramite la declinazione di opportuni indicatori relativi al sistema ambientale Paesaggio.</p>

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto
	Considerazioni	Conclusioni	Ambientale di VAS
Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore VAS e VINCA (Ns. prot.n.1398 del 13/01/2025)	<p>A) si ritiene che quanto richiesto sia contenuto nelle analisi degli effetti cumulati a livello di cluster per prescrizioni del RA.</p> <p>Rispetto alla lettera B) si ritiene che le verifiche richieste siano state condotte, in particolare al par. 2.15 del RA; si ritiene, comunque, utile integrare i concetti espressi nelle norme del PRQA sul tema emissivo.</p> <p>Rispetto a quanto richiesto alla lettera C) si conferma che nel RA non è stata verificata la compatibilità col PCCA; sentita l'autorità procedente, si dà atto come gli stessi Enti, parallelamente alla redazione del nuovo POI, abbiano avviato la procedura di revisione e modifica di tali Piani con relativo allineamento alle previsioni del POI – per quanto riguarda la eventuale minore tutela acustica del territorio si invita a valutarne la sussistenza di concerto con le amministrazioni comunali e i progettisti dei nuovi PCCA in corso di redazione.</p> <p>Rispetto a quanto richiesto alla lettera D) si condivide il contributo inerente all'adeguamento del POI al PRC.</p> <p>In relazione a quanto richiesto alle lettere E) e L) in riferimento alla capacità di carico delle reti acquedottistiche, fognarie e depurative, sulla scorta delle informazioni disponibili, non emergono palesi criticità tali da pregiudicare o ritenere inattuabili le</p>	<p>B) Si raccomanda di integrare nel RA i concetti espressi nelle norme del PRQA sul tema emissivo. Si chiede all'Autorità Proponente di inserire nel RA la verifica di compatibilità col PCCA, come richiesto alla lettera C).</p> <p>Si raccomanda di ottemperare a quanto richiesto alla lettera D)</p> <p>Si chiede all'Autorità Proponente di prendere i dovuti accordi con l'Ente gestore al fine di ottemperare quanto richiesto alle lettere G), H) e I)</p> <p>Rispetto ai rilievi formulati alla lettera M) si consiglia di specificare nel RA il monitoraggio del quadro pianificatorio pregresso e le conseguenti riflessioni ambientali.</p>	<p>Il Rapporto Ambientale di VAS, in riferimento a quanto chiesto al punto C), viene integrato con il capitolo 2.18 Piano Comunale di Classificazione Acustica. All'interno del quale si tiene conto dell'iter amministrativo in atto per l'aggiornamento dei rispettivi PCCA e rimanda agli elaborati specialistici per le considerazioni in merito alla compatibilità delle previsioni con gli aggiornamenti proposti.</p> <p>Il Rapporto Ambientale di VAS, in riferimento a quanto chiesto al punto D), integra il capitolo 2.9 Piano Regionale Cave (PRC) rimandando alla visione dell'elaborato del POI "ALL9 Relazione di adeguamento del POI al PRC". Si integra inoltre il capitolo 3.4.6 Siti estrattivi con la nuova rimodulazione delle ADE e relativi quantitativi autorizzati, estratti e residui. La VINCA al capitolo 4.3 <i>Attività estrattiva</i> è stata integrata con la definizione delle ADE riportate nell'All9.</p> <p>Il Rapporto Ambientale di VAS viene inoltre modificato con il capitolo 1.1.2. <i>Dimensionamento, struttura dei piani</i> all'interno del quale si riporta il quadro</p>

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS
	Considerazioni	Conclusioni	
	<p>trasformazioni proposte peraltro con carichi urbanistici non particolarmente rilevanti o idroesigenti; occorre inoltre rilevare che nei pareri pervenuti, né Publiacqua né AIT hanno espresso pareri condizionanti o negativi alle proposte del piano e relative valutazioni, richiamando soltanto, come peraltro presente nelle NTA e nelle singole schede di trasformazione, la necessità, nelle fasi attuative, di una preventiva verifica presso gli stessi gestori, della fattibilità degli interventi proposti, sulla scorta dei reali fabbisogni espressi dagli elaborati progettuali specifici. Si ricorda a riguardo, che lo strumento urbanistico in corso di formazione, determina dimensionamenti ma non individua né stabilisce tipologie di insediamenti e relativi fabbisogni. Pertanto, gli scenari valutativi si basano su suggestioni progettuali e stime di massima a livello insediativo.</p> <p>Le specifiche richieste alla lettera F) sono già presenti all'Articolo 1.1.5. "Misure di qualificazione ambientale", in particolare ai punti 5. "Approvvigionamento e risparmio idrico" e 6. "Trattamento reflui e acque meteoriche" delle NTA del POI adottato.</p> <p>La richiesta formulata alla lettera G) deve essere valutata in sede di procedimento urbanistico, al quale si rimanda.</p>		<p>pianificatorio pregresso con alcune riflessioni ambientali.</p>

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS
	Considerazioni	Conclusioni	
	Si condivide quanto rilevato nella lettera M).		
Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio (Ns.prot.n.1875 del 15/01/2025)	Il contributo pervenuto ha in prevalenza contenuti di carattere urbanistico che, seppur meritevoli di considerazione da parte dell’Autorità Procedente nel procedimento di cui alla L.R.65/2014, non evidenziano l’insorgenza di impatti ambientali.	Si ritiene che la valutazione in merito ai suddetti contenuti sia da effettuarsi in sede di procedimento urbanistico ai sensi della L.R.T. 65/2014.	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.
Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale – Settore Logistica e Cave (Ns.prot.n.1875 del 15/01/2025)	Il parere evidenzia raccomandazioni che, seppur non propriamente afferenti ad impatti ambientali, sono indirizzate ad una migliore articolazione dei contenuti del Piano aventi carattere ambientale. Si ritiene opportuno che siano chiariti gli aspetti di incoerenza segnalati tra la cartografia e gli artt.2.10 e 4.3.16 delle NTA e che il Piano ottemperi alle richieste del Settore in termini di adeguamento della pianificazione al PRC.	Si ritiene che la valutazione in merito ai suddetti contenuti sia da effettuarsi in sede di procedimento urbanistico ai sensi della L.R.T. 65/2014.	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.
Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale (Ns.prot.n.1875 del 15/01/2025)	Il contributo pervenuto ha in prevalenza contenuti di carattere urbanistico che, seppur meritevoli di considerazione da parte dell’Autorità Procedente nel procedimento di cui alla L.R.65/2014, non evidenziano l’insorgenza di impatti ambientali.	Si ritiene che la valutazione in merito ai suddetti contenuti sia da effettuarsi in sede di procedimento urbanistico ai sensi della L.R.T. 65/2014	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.
Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale – Settore Programmazione Grandi	Il contributo pervenuto ha in prevalenza contenuti di carattere urbanistico che, seppur meritevoli di considerazione da parte dell’Autorità Procedente nel procedimento	Si ritiene che la valutazione in merito ai suddetti contenuti sia da effettuarsi in sede di procedimento urbanistico ai sensi della L.R.T. 65/2014.	Non sono state necessarie integrazioni al Rapporto Ambientale di VAS.

Ente	Parere Autorità competente – Città Metropolitana di Firenze		Integrazioni al Rapporto
	Considerazioni	Conclusioni	Ambientale di VAS
Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (Ns.prot.n.1875 del 15/01/2025)	di cui alla L.R.65/2014, non evidenziano l'insorgenza di impatti ambientali.		
Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore VAS e VINCA (Ufficio VINCA) (Ns.prot.2242 del 16/01/2025)	Si prende atto che, con Decreto sopra riportato, l'Ufficio VinCA della Regione Toscana valuta che il Piano Operativo Intercomunale (POI) dei comuni di Pelago e Pontassieve non determinerà incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti della rete Natura 2000, esplicitando alcune condizioni che si condividono.	Si stabilisce il rispetto delle sopra elencate prescrizioni.	Ritenuto più opportuno, da parte della A.C., inserire nelle NTA quelli che sono gli aspetti procedurali e nel PEE le informazioni relative alla sussistenza dei vincoli, si è provveduto a: 1- Modificare le NTA all'art. 3.1.5 <i>Aree di valore naturalistico e ambientale</i> al punto 2 lettera b 2- Modificare la VINCA al capitolo 5.2 specificando che nel PEE per i manufatti localizzati nel territorio rurale è stato specificato se posizionati all'interno o nelle vicinanze delle aree afferenti alla Rete Natura 2000. Le altre condizioni indicate dal decreto hanno apportato integrazioni con riferimenti normativi all'art. 1.1.8 e 3.1.5.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Pontassieve n. 42 del 29/04/2025 e deliberazione del Consiglio Comunale di Pelago n. 5 del 29/04/2025 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni e contributi pervenuti da privati cittadini ed Enti.

Ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento da parte dell'ente procedente del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione ha convocato la Conferenza Paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto.

Ai fini del perfezionamento e ratifica del Rapporto Ambientale nell'ambito della conclusione della procedura di VAS, in esito al percorso di conformazione dello S.U. al PIT PPR, si evidenzia che sono state stralciate le seguenti AdT:

- **PO_ID8: PO:ID8: Santa Brigida-Via Doccio**

Si prende atto, inoltre, delle modifiche relative ai dimensionamenti di alcune schede norma (PO_PDR1) con conseguente integrazione del Rapporto Ambientale per quanto attiene la quantificazione delle pressioni.

Di seguito si rende pertanto conto della totalità di Aree di Trasformazione ratificate dal Rapporto Ambientale di VAS, suddivise per Comune di appartenenza:

Comune di Pontassieve

- PO_03
- PO_PUC2
- PO_ID5
- PO_ID10
- PO_AFc
- PO_AFd
- PO_AFe
- PO_08
- PO_PDR1
- PO_PUC1
- PO_ID1
- PO_ID2
- PO_ID4
- PO_ID6
- PO_ID9
- PO_ID11
- PO_PDR3

- PO_IDC1
- PO_ID7
- PO_PDR2
- PO_ID3

Comune di Pelago

- PE_ID4
- PE_PUC2
- PE_IDC4
- PE_ID3
- PE_PDR1
- PE_PUC1
- PE_IDC1
- PE_IDC2
- PE_IDC5
- PE_IDC3
- PE_ID1
- PE_ID2
- PE_02

Sono state inoltre implementate le NTA con implicazioni sotto il profilo ambientale di cui è stato dato atto, per quanto di competenza, anche nelle schede norma.

5. MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

Nel Rapporto Ambientale sono state analizzate le strategie e gli obiettivi preliminari contenuti nel Documento Preliminare di V.A.S., recependo i contributi arrivati durante la fase preliminare della procedura di VAS così come successivamente integrato sulla scorta delle osservazioni pervenute in fase di adozione di cui si è dato conto nel paragrafo precedente.

Sono stati analizzati gli obiettivi che il nuovo P.O.I. persegue come principali in coerenza con la strumentazione sovraordinata (PIT, PTCP, ecc.).

Sulla base delle azioni derivanti dal perseguimento dell'obiettivo, sono state predisposte singole schede di diagnosi e valutazione per ciascuna tipologia di trasformazione, all'interno delle quali sono stati esaminati gli elementi di fragilità e criticità emersi dal quadro conoscitivo, per ciascuna componente ambientale; sono stati individuati altresì gli obiettivi di tutela e salvaguardia delle risorse nonché gli standard di riferimento sulla base delle peculiarità locali e quando possibile, sono stati determinati gli effetti, qualitativi e/o quantitativi, sulla base di un'analisi matriciale.

In relazione ai diversi sistemi, sono poi state definite, anche ai sensi delle normative vigenti e dei piani sovraordinati, prescrizioni, direttive e indicazioni per la compatibilità ambientale delle previsioni, che dovranno essere seguite o adottate durante la successiva fase attuativa degli

interventi. Per le componenti che hanno ottenuto, nel processo valutativo, un valore negativo, sono state specificate opportune misure compensative o mitigative degli effetti attesi dalla trasformazione oppure sono state dettate condizioni da rispettare per la realizzazione dell'intervento.

Il procedimento di VAS non ha di fatto indicato sostanziali alternative a riguardo delle scelte operate, quanto piuttosto ha proposto, anche sulla scorta dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, dei correttivi, che sono stati puntualmente recepiti nel procedimento di formazione dello S.U.